



Decreto Dirigenziale n. 242 del 12/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA SOCIETA' "ATITECH S.P.A" CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI C/O PAL. ATITECH, AEROPORTO DI CAPODICHINO, CON ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI AEROMOBILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la **"ATITECH S.p.A."**, con sede legale ed operativa in **Napoli c/o Pal. Atitech, Aeroporto di Capodichino**, per lo stabilimento di manutenzione aeromobili, è autorizzata con D.D. n. 180 del 28/05/2008 alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. 152/06;
- d. che il legale rappresentante pro-tempore della **Società "ATITECH S.p.A", con sede legale ed operativa in Napoli c/o Pal. Atitech, Aeroporto di Capodichino, con attività di manutenzione di aeromobili**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 comportante la modifica sostanziale agli impianti ed alle emissioni in atmosfera, consistente nell'installazione di un nuovo camino (emissione 36) e la modifica dell'emissione n. 26, già precedentemente autorizzata, relativi all'attività di verniciatura e sverniciatura, che sarà effettuata presso la BAIA n. 8 Hangar AVIO 2;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 401566 del 20/05/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 06/07/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. il comune di Napoli, con nota PG/2011/439909 del 06/07/2011, ha comunicato che alla Ditta è stata trasmessa richiesta di integrazione documentale, riservandosi di produrre per iscritto il proprio parere;
 - a.2. l'ASL ha espresso parere favorevole in merito agli aspetti igienico-sanitari;
 - a.3. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC, al Comune ed alla Provincia 30 gg., a partire dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che il comune di Napoli, con nota n. 612411 del 05/08/2011, ha espresso parere favorevole;
 - a.1. che l'ARPAC e la Provincia, trascorsi i 30 gg. loro assegnati, non hanno espresso i loro pareri e ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi;
 - a.2. che i valori di emissione previsti al nuovo camino n. 36 e al n. 26 modificato, rispettivamente relativi alla fase di sverniciatura-verniciatura e alla cabina di verniciatura a velo d'acqua, rientrano nei limiti previsti alla Parte V, All. 1 del D.Lgs 152/06 e le predette fasi sono protette da un sistema di abbattimento (tipo Venturi+filtri+filtri a carbone attivi) idonei al contenimento delle polveri e SOV totali;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto considerato, lo stabilimento sito in **Napoli c/o Pal. Atitech, Aeroporto di Capodichino**, gestito dalla **Società "ATITECH S.p.A"**, esercente attività di **manutenzione di aeromobili**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **manutenzione di aeromobili**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli c/o Pal. Atitech, Aeroporto di Capodichino**, gestito dalla **Società "ATITECH S.p.A"**, così come di seguito specificato:

1.1.

camino	Provenienza emissioni fase	inquinanti	concentrazione mg/m ³	portata Nm ³	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E2	Verniciatura a spruzzo o a pennello	- alifatici polisocianati - butanolo - isopropanolo - benzene - toluene - xileni - metiletilcheto ne	n.r.a n.r.a 0,1 n.r.a 0,2 0,1 n.r.a.	10500		Tipo venturi

E3	Essiccazione in forno	- alifatici polisocianati - butanolo - isopropanolo - benzene - toluene - xileni - metiletilcheto ne	n.r.a. 0,4 n.r.a. n.r.a. 0,3 0,4 n.r.a.	1380		Carboni attivi
E4	Smerigliatura di pezzi verniciati	Polveri totali	0,4	16400		Filtri a secco
E5	Taglio e lavorazione sagome	Polveri totali	0,3	2400		Filtri a secco
E6	resinature	- amine alifatiche - acetone - alcool etilico - toluene - xileni - metiletilcheto ne	n.r.a. 0,1 0,3 0,1 0,1 n.r.a.	1800		Carboni attivi
E7 (attualmente non in attività)	sgrassaggio tramite macchina ad ultrasuoni e trattamento dei pezzi in alodine	- idrocarburi alifatici- - acetone- - cromo VI- - toluene - xileni - benzene - acido fluoridrico	1,0 0,1 n.r.a. 0,1 n.r.a. n.r.a. n.r.a.	1500		Carboni attivi
E8	Macchina ad ultrasuoni con liquidi penetranti	- tricloroetano -sov	n.r.a. 0,3	950		Carboni attivi
E9	Aspirazione vapori	- benzene - sov	n.r.a 0,4	700		Carboni attivi
E10	saldatura	- sov	0,6	-----		Carboni attivi

E12	Essiccazione in forno pezzi verniciati	-butanolo - isopropanolo - benzene - toluene - xileni - metiletilcheto ne	n.r.a. n.r.a. n.r.a. 0,4 0,2 0,1	1600		Carboni attivi
E13	sverniciatura	- diclorometano - acido formico	n.r.a. n.r.a.	8064		Carboni attivi
E14	sgrassatura	- fluoro, come acido fluoridrico - cromo triossido - sov totali	n.r.a. n.r.a. n.r.a.	1620		Carboni attivi
E16 (attualmente non in attività)	Incollaggio film decorativi	-n-esano - toluene - xileni - metiletilcheto ne	n.r.a. n.r.a. 0,4 0,3	8023		Carboni attivi
E26 (modificato)	Cabina di verniciatura a velo d'acqua	- polveri totali -sov totali	<2,5 <5	72000 m³/h		Tipo venturi+ impianto a filtri+ carboni attivi
E36 (nuovo)	Verniciatura/sverniciatura	- polveri totali -sov totali	<2,5 <5	72000 m³/h		Tipo venturi+ impianto a filtri+ carboni attivi

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.notificare** il presente provvedimento alla **Società "ATITECH S.p.A", con sede legale ed operativa in Napoli c/o Pal. Atitech, Aeroporto di Capodichino;**
- 8.inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 e all'ARPAC;
- 9.inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi